



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA – sezione di Voghera**

Via BellocchioBellocchio n. 19

tel/fax 0383/49289

voghera@anpi.it

<http://lombardia.anpi.it/voghera>

COMUNICATO STAMPA

La sezione di Voghera dell'Anpi esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Agostino "Tino" Casali – tra i fondatori dell'Anpi, di cui fu presidente del Comitato nazionale dal 2006 al 2009 - ricordandone con commozione il ruolo di protagonista nella lotta partigiana in Oltrepo Pavese.

"Tino è un giovane arrivato da Milano. Serio. Comanda il distacco di Costa Cavalieri dove ci siamo trasferiti...". Così lo descrive Paolo Murialdi nel suo libro "La traversata".

Arriva in Oltrepo nella primavera del 1944 dopo l'esperienza svolta nel maquis francese dopo l'8 settembre 1943 (nome di battaglia August Colombani), nella regione del Vaar- Collebrieres ed il lavoro clandestino nel capoluogo lombardo. Assume il comando del distacco "Cosenz", uno dei sei della Brigata "Casotti" di cui diventerà commissario - dalla presa di Varzi del settembre '44 alle fasi drammatiche del tremendo rastrellamento invernale del 44/45, alla battaglia di Costa Pelata, dove la "Casotti" è protagonista di uno scontro decisivo nel marzo 1945 - fino alla vigilia dell'insurrezione dove ricoprirà l'incarico di commissario della Divisione Garibaldi "Antonio Gramsci" guidata da Luchino Dal Verme "Maino", con l'esaltante discesa in pianura e l'ingresso a Pavia e Milano dell'Oltrepo partigiano il 27 aprile 1945.

Nel dopoguerra manterrà i legami con la nostra zona, partecipando alle varie manifestazioni promosse per ricordare gli episodi fondamentali della Resistenza oltrepadana: spesso in qualità di oratore ufficiale ma anche per riabbracciare i partigiani che avevano condiviso con lui i mesi duri della lotta armata o per rendere omaggio a chi ci lasciava troppo presto. Ricordiamo in particolare il suo intervento nel novembre 1977 a Montebello alla cerimonia di intitolazione della Piazza a Carlo Barbieri "Ciro", l'indimenticato comandante della brigata "Crespi" della Divisione Garibaldi "Aliotta".

La scomparsa di Agostino Casali nell'anno del 70° della Liberazione ci richiama alla necessità di ricostruire una memoria antifascista e democratica - più che mai necessaria in questi tempi di egoismi, ritorni di fascismi e razzismi, ingiustizie diffuse – all'altezza della lezione di impegno civile offerta da Tino e dai suoi compagni.

Ai familiari ed agli amici di Tino Casali l'abbraccio di tutti noi.

Il Comitato iscritti ANPI
Il Presidente
Antonio Corbeletti